



Parco Regionale delle Alpi Apuane

**Relazione illustrativa del Contratto integrativo unilaterale,
riferito alla distribuzione delle risorse decentrate,
stabili e variabili, per il personale non dirigente – esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018**

g

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

data di sottoscrizione		preintesa (<i>ipotesi di accordo</i>): limitata al biennio 2015 e 2016 presentata il 14 novembre 2016 contratto : 24 dicembre 2018
periodo temporale di vigenza		1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2018
composizione della delegazione trattante		preintesa non sottoscritta da parte delle OO.SS. e RSU – dopo l’ipotesi d’accordo del 2016 – poiché sono successivamente intervenute criticità sulla costituzione del fondo, a valere pure sull’esercizio 2016, per interpretazioni differenti sui decreti “Madia” e sui metodi di calcolo relativamente alla costituzione del fondo; contratto sottoscritto soltanto dalla delegazione di parte pubblica, dopo l’approvazione da parte del Consiglio direttivo con deliberazione n. 60 del 20 dicembre 2018;
soggetti destinatari		personale non dirigente del Parco Regionale delle Alpi Apuane, consistente in n. 20 persone
materie trattate dal contratto integrativo		utilizzo delle risorse decentrate, stabili e variabili, dell’esercizio 2015, 2016, 2017 e 2018, nonché alcune norme sulla distribuzione dei fondi, con particolare riferimento all’indennità per specifiche responsabilità;
rispetto dell’iter di adempimento procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	intervento dell’organo di controllo interno allegazione della certificazione del Collegio dei Revisori alla relazione illustrativa	proposta di contratto inviato al Collegio regionale unico dei Revisori l’11 dicembre 2018; la certificazione del Collegio dei Revisori è stata acquisita in data 14 dicembre 2018; il Collegio regionale unico dei Revisori ha espresso parere favorevole sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio dell’Ente Parco;
	attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	i <i>Piani della Qualità della Prestazione</i> , sono stati approvati: – anno 2015, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 2 del 27 gennaio 2015; – anno 2016, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 del 9 marzo 2016; – anno 2017, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 2 del 27 gennaio 2017; – anno 2018, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 31 gennaio 2018;
		i <i>Programmi Triennali per la Trasparenza e l’Integrità</i> , sono stati approvati: – anni 2015-2017, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 del 27 gennaio 2015; – anni 2016-2018, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 2 del 27 gennaio 2016; i <i>Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della</i>

		<p>trasparenza, sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anni 2018-2020, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 4 del 27 gennaio 2017; - anni 2018-2020, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 31 gennaio 2018; <p>gli obblighi di pubblicazione, di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, sono stati assolti, con particolare evidenza di contenuti e documenti nelle pagine web della sezione: http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza.htm</p> <p>le <i>Relazioni sulla Qualità della Prestazione</i>, sono state approvate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2014, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 9 del 6 agosto 2015; - anno 2015, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 19 ottobre 2016; - anno 2016, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 40 del 20 novembre 2017; - anno 2017, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 23 del 27 giugno 2018;
eventuali osservazioni		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

il contratto si compone di n. 3 articoli e di n. 4 tabelle allegate.

Il primo articolo rimanda alle tabelle relative agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, contenenti la distribuzione in termini netti (senza oneri riflessi a carico dell'ente) delle risorse decentrate stabili e variabili, nei vari fondi contrattuali in cui si articola tale distribuzione, ai sensi dell'art. 17 del CCNL di comparto del 1° aprile 1999 e dell'art. 33 del CCNL del 22 gennaio 2004. I

Il secondo articolo consente, in sede di applicazione delle tabelle, di operare aggiustamenti tecnici e passaggi di risorse tra un fondo e l'altro nella misura massima del 10% rispetto alla risorsa indicata in ciascun fondo.

Il terzo articolo conferma le norme di cui a due precedenti C.C.D.I., specificando che – per la definizione e quantificazione dell'indennità per specifiche responsabilità – si applicano i criteri di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore n. 69 del 31 maggio 2017, in quanto già utilizzati per la retribuzione di posizione nell'area delle posizioni organizzative.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

è riportato nelle tabelle allegate al contratto in parola ed è disciplinato dal contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa, sottoscritto il 19 maggio 2010.

c) effetti abrogativi impliciti

il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità: le risorse destinate all'area delle posizioni organizzative e a compiti di specifica responsabilità intendono riconoscere l'effettiva assunzione di particolari livelli di autonomia o di specificità della prestazione. Le risorse destinate alla produttività saranno utilizzate dopo effettiva valutazione dei risultati conseguiti, nonché distribuite al personale secondo il sistema vigente di misurazione e valutazione, incardinato sulla qualità della prestazione o performance, così come la retribuzione di risultato dei dipendenti dell'area delle posizioni organizzative.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

nell'esercizio di riferimento del contratto decentrato in parola, non sono previste modifiche all'attuale quadro di sviluppo delle progressioni economiche.

e) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

il contratto decentrato in parola si dimostra, in ogni sua parte, strettamente collegato alle previsioni dei *Piani della Qualità della Prestazione* del corrispondente esercizio, che si compone – non solo dei “*Piani di lavoro*” interni agli Uffici – ma pure di altri atti integrativi ed utili alla completa definizione della *performance*, quali il *Piano esecutivo di gestione*, nonché la *Relazione illustrativa* e la *Relazione dell’Organo di amministrazione*, che si trovano diversamente allegati ai documenti di Bilancio dell’ente, previsionale e d’esercizio.

Il contratto decentrato è dunque funzionale agli obiettivi che l’ente si è dato e ha reso pubblici attraverso il *Piano della Qualità della Prestazione*. Tali obiettivi strategici discendono e sono coerenti con quelli della Regione Toscana, tenuto conto che il Parco è un ente dipendente dell’istituzione regionale.

Nello specifico, si sintetizzano i seguenti risultati attesi dal contratto in parola

- mantenere l’attuale livello di incentivazione che, sensibilmente superiore alla media di corrispondenti enti, ha consentito fino ad oggi di ovviare in parte, attraverso la motivazione della risorsa umana, alle notevoli carenze strutturali della dotazione organica e alle condizioni di disagio organizzativo dipendenti dalla natura del territorio assegnato e dalla dislocazione degli uffici su tre diverse e distanti sedi di lavoro;
- conferma del sistema – riformato nel 2010-2011 e sviluppato nel 2014-2016 – di incentivazione delle posizioni di responsabilità ed autonomia di specifiche posizioni lavorative, in attesa di una terza fase, di stabilizzazione del riordino organizzativo, in coincidenza con i prossimi pensionamenti di personale e con il limitato o mancato reintegro delle stesse figure per blocco del turn over.

Massa, 24 dicembre 2018

il Direttore
dott. Antonio Bartelletti

